



FONDATE A: COSTA - SETTIMANALE IMOLESE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

## Attorno alla salma di AMEDEO TABANELLI

Il cuore d'Imola e gli insegnamenti di una unanimità

Quanto è accaduto in Imola venerdì della settimana scorsa è stato molto significativo, tanto da meritare un adeguato commento.

Il cuore della nostra città non si è smarrito.

Gli Imolesi hanno visto ripetersi, e forse con maggiore accentuazione, quel che accennò per la morte funebre di Luigi Musi e di Andrea Costa e per quella relativamente vicina di Romeo Galli (1945) e di Anselmo Marabelli (1948).

Dico con maggiore accentuazione perché nel 1952 le lotte dei Partiti e delle classi si sono fatte più acute. Ma esse si sono plorate attorno a una salma, non certamente per scomparire, bensì per dimostrare come di fronte alla dipartita di un galantuomo si posca e si debba, sia pure per un momento, dimenticare gli urti e gli attriti, a riconoscimento di un principio umano; cioè che un uomo, quando combatte per le proprie idealtà, mantenendosi sopra un piano di serenità e di obiettività, merita l'unanimità compianto che noi non dubitiamo sia stato sincero e sentito.

Questo è il caso di Amedeo Tabanelli. Socialista prima, comunista poi, lottatore strenuo contro il fascismo e contro tutte le ingiustizie sociali. Egli riuscì ad essere un avversario temuto ma rispettato.

Pubblico amministratore, rifiuse per la sua onestà, bibliotecario e studioso delle patrie memorie e della storia del movimento operaio, diede alle sue ricerche un tono di serena riandamento, mettendo in luce spassionata la ricenda passata e presente, riconoscendo anche i meriti di uomini e di movimenti che, pur avendo fatto il loro tempo, ebbero, nei momenti in cui si scelsero, importanza e risonanza contingente e forse anche necessaria; in ciò discoperto e continuatore di Romeo Galli e di quanti esammano la storia senza spirito settario.

Tabanelli ebbe poi sempre il coraggio civile di combattere a suo opero; ignorò l'accusa o la critica o la insinuazione anomia; non si nascose mai dietro il comodo paravento di responsabilità collettive che diventano irresponsabilità personali, compromettendo enti o istituzioni. Tabanelli assunse ugualmente le proprie responsabilità e talefatta anche quelli degli altri, soprattutto in tempi in cui il coraggio era ritenuto una culpa e chiamava una pena.

La sua firma o la sua sigla si lesse sempre nei periodi duri, per non coinvolgere gli amici nelle persecuzioni.

Tutto questo hanno capito le Associazioni e i Partiti locali, e lo hanno riconosciuto, non per subire la fede politica di Tabanelli, ma per riconoscerla profondamente sentita e nobilmente praticata.

Sono stati quei Partiti che, a fianco di Tabanelli e del movimento a cui apparteneva, hanno avversato il fascismo e hanno sostenuto la lotta di liberazione, a cui personale coraggio e cui mantenere intatta il patriottismo ideale.

Orbene, noi domandiamo: tutti Partiti, che si sono stretti attorno alla salma e alla memoria di Amedeo Tabanelli, non hanno oggi nulla da dire circa recenti e ripetuti moti del ventoso massoneriano e del pericolo nazifascista?

Non hanno oggi riflessioni da compiere che li richiamino ad una dolorosa realtà contingente?

Il fascismo, se non nelle forme originarie, nella spietate e nella prauza e proprio morto?

Xon abbiam ancora oggi i fedeschi su cose così rare, Ranghera e Tiranova?

Noi abbiamo di nuovo un morto veramente onorato che pone di fronte faccia in faccia, fronte a fronte?

Roma non è forse rigurgitante di morti greci? In apparenza dormiti ma sotto tutto vestiti le ha ai dolci nostri Repubblica italiana?

Nel meridione non sono forse in perenne guerra le forze reazionistiche monarchiche e non facente?

Chi non vede il pericolo è invece a mente oscura circa?

Non quindi d'istante ignorare o provare disconoscere tali forze, le quali sono le sole astianze, sono le sole che minacciano la Stato Repubblica nostra?

Tutte le altre forze, socialisti, comunisti, repubblicani, democristiani, non quelle che hanno determinato il 3 giugno 1946 e hanno sempre operato nella Stato e per lo Stato, a salvaguardia del regime, sono della Repubblica italiana.

Via Gramsci 42 - Tel. 66202 - ROMA

3 giornate periodico di propaganda contro la guerra creata nel 1942 a Genova e sopravvissuta nel 1952 alla vigilia della prima guerra mondiale. E Imola a Roma, sotto la direzione del suo fondatore On. Enzo Perugini. E per ora un bellissimo prospettiva, indubbiamente a chi vuoglia seguire il cammino mondiale per la Pace.

Abboni a 12 numeri L. 100, L. 200, L. 300.

Sostanziosa, L. 600.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo II.

Una copia L. 20.

Spedizione in abbonamento

**La questione della Congregazione di Carità al Consiglio Comunale**

Dopo un ampio riferimento del Sindaco e del Consigliere Mazzoni circa la sospensione del Consiglio di Amministrazione della Congregazione di Carità imposta dalla Prefettura, si accese un ampio e acalorato dibattito, in un pauroso parte Alvisi, Pellegrini, Marzocchi, Tarani, Minoli e Xella.

A conclusione la maggioranza, con la astensione della minoranza, votò un ordine del giorno Pellegrini-Alvisi.

La minoranza poi votò, con l'astensione della maggioranza, un ordine del giorno Minoli.

Riportiamo i due ordini del giorno:

**Ordine del giorno PELLICONI-ALVISI:**  
Il Consiglio Comunale di Imola, presso visione del provvedimento adottato dall'Autorità Prefettiva nei confronti del Consiglio d'Amministrazione degli Ospedali e Istituzioni Riunite;

non ritiene sufficientemente specificati i motivi addotti a sostegno di tale decisione, invita il Prefetto a soprassedere al provvedimento fino a che dalla Prefettura stessa non emergano elementi precisi di contestazione tali da giustificare il provvedimento in questione.

**Ordine del giorno MICETI:**

Il Consiglio Comunale di Imola, in ordine al Decreto di sospensione del Consiglio d'Amministrazione degli Ospedali ed Istituzioni Riunite, chiede che le indagini sulla menzionata irregolarità amministrativa vengano avviate con la necessaria sollecitudine affinché possa essere al più presto chiarita la situazione e sia consentito all'Amministrazione di riprendere il suo normale e costituzionale funzionamento.

**UN'ALTRA SCIAGURA STRADALE**

Domenica scorsa, sempre sulla Via Montanara in località Fabbrica di Ponticelli, accadeva un'altra grave sciagura.

Mentre certo Ferlini Alfredo da Castel Guelfo, percorreva la motocicletta la strada diretta alla montagna, si incontrava con un'altra motocicletta pilotata da certo Contoli Adriano, di anni 23, infermiero dell'Ospedale « Luigi Lolli » di Imola, abilente a Fabbrica.

Nel pressi dell'abitazione dei Contoli, di dove usciva con la moto, il Ferlini si spostava verso il centro della strada e proprio in quel mentre i Contoli, che dalla sinistra voleva portarsi alla destra, veniva a cogliere con l'altra moto.

I due piloti venivano, a causa della violenza dell'urto, schiacciati a terra.

La vettura del « Ponte Soccorso » di Imola, arrivata subito sul posto, trasportava i due gravi feriti al nostro Ospedale Civile.

Alla ore 17,15 il disgraziato Contoli si diceva per la frattura cranica.

Il Ferlini, ferito in modo abbastanza rilevante, si trovava degente in Ospedale in via di miglioramento.

**Grande Gita Turistica in AUSTRIA**

Com'è noto, il Gruppo Turistico Socialista, sotto l'egida dell'Agenzia Viaggi d'Imola, organizza per il 12 giugno *Una Gita Turistica in Austria* con meta a Vienna. Altre importanti città saranno visitate con la dedita gita e l'Austria, pittoresca, sarà vista in ogni parte. L'organizzazione è a buon punto e vi sono ragioni di ritenere ottima la riuscita.

E' ancora vivo il ricordo della gita a Capri dell'anno scorso; questa di Vienna si tenderà di migliorarla ancora nonostante la sua completezza, in special modo linguistica.

La quota di L. 12.000 comprende il viaggio in Autopullman, poltrona comoda senza strapuntini, il passaporto, l'alloggio, il vitto e molte altre piccole spese.

Sia ricordato che le iscrizioni sono aperte fino e non oltre il 10 maggio.

**Errata corrigue**

In un punto di cronaca nel numero della settimana scorsa, laddove è detto Clichia uscito da un camion devon leggere: Clichia uscito da un camion.

**Allo Stand Santerno**

Domenica di Pasqua, alle ore 14, Gran Gallo a volo si piegano, con l'intervento dei migliori tiratori d'ogni provincia. In palio vi è un premio di L. 100.000.

Ingresso allo Stand L. 100; Signore e Signorina, ingresso libero.

**Concorso per esami**

46 posti di volontario Vice-Commissionari aggiuntivi di P. S.

A modifica di quanto comunicato con circolare n. 7 del 24 corr., informo che il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso in oggetto scade il 30 aprile p.v.

Pertanto, le domande che perveniremo dopo questo termine non potranno essere accettate.

B. Prefetto: C. de' Sistemi

**Vittoria della Lista Unitaria nell'Ospedale « L. Lolli ».**

Il merito di una organizzazione, qualunque fosse essa ovvia, non è tanto nel conquistare una determinata posizione, quanto nel mantenerla. E non l'ha mantenuta la C.I.S.L. ( sindacati scissionisti ) nelle elezioni per la Commissione Interna nell'Osp. Prov. « Lolli » che hanno avuto luogo il 4 e 5 aprile. La C.I.S.L. che nella scaduta Commissione Interna occupava un posto, è stata battuta dalla lista Unitaria.

Diciamo « giustamente » perché le era stato offerto di accettare di far parte della « Lista Unitaria » comprendente tutte le correnti dei lavoratori della azienda, ma avendo adeguato la nostra offerta di collaborazione, nell'interesse di tutti i lavoratori stessi, sono stati giudicati, perdendo il 10 per cento dei voti ottenuti lo scorso anno, dovendo rinunciare anche alla possibilità di rappresentare entro la Commissione Interna i pochi voti ottenuti.

Non non usiamo grosse parole, come fece nel 1951 il « Nuovo Diario », quando un cinque venne eletto, facendo poi durante l'anno quella magra figura, causa principale dei pochi voti ottenuti nelle nuove elezioni. Questo è motivo di soddisfazione, e ciò dimostra, che quando si difendono gli interessi dei lavoratori con onestà e disinteresse, quando i compiti della Commissione Interna di una qualsiasi azienda, sono compesi e riuniti con coscienza, si può essere certo del risultato, il lavoratore osserva e giudica, e questa volta i giudicati debbono, coscienti della fiducia che i compagni di lavoro hanno posto su di loro, coscienti della responsabilità che questa fiducia comporta fare sempre meglio a favore dei lavoratori tutti, disidenti compresi, dimostrandosi a questi ultimi, che è nella unità e nella omogeneità della lotta, che i lavoratori si sentono forti e capaci nelle rivendicazioni dei propri diritti.

D'altra parte, saremmo stati lieti che un candidato della erronea scissione falesse parte della Commissione Interna, per convincersi che noi non siamo dei settori, degli irresponsabili ecc., come spesso ci accusano, ma uomini quanto loro, coscienti della necessità inderogabile della unità dei lavoratori, che dal lavoro traggono coerenza costruttiva, onestà, diritto a ciò che la natura può dareci per la vita. A.F.

**ATTENZIONE!**

Domenica 20 c. m. P.U.S.P. - C.E.T. organizza una gita alla Fiera Campionaria di Milano.

Programma: Quota viaggio L. 1500 - Strapuntini L. 1300 (compresa l'entrata alla Fiera). Partenza ore 4 Piazza Matteotti, il ritorno è previsto per le ore 24.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede dell'U.S.P., Via Emilia 115 (ex casa del Fascio).

**SPORT**

**MOTOCICLISMO**

Merlo e Lorenzelli vincitori a Cesena

Domenica scorsa, 6 aprile, ebbe luogo a Cesena la 1 gara di campionato italiano per le categorie 250 cc. e sidecar.

Davanti ad un pubblico abbastanza numeroso, alle ore 15 è stata data la partenza dei sidecar. Sono subite balzai in testa i corridori Merlo e Frigerio della Gilera e Galbatti della Guzzi. I tre, alternandosi al comando, hanno gareggiato per oltre due terzi della gara entusiasmante il pubblico. Poi a circa 10 giri dalla fine i due corridori della Gilera hanno gradatamente distanziato Galbatti che finiva terzo.

Merlo e Frigerio si sono battuti sul traguardo, la meglio toccava al giovane Merlo.

Milano, attardato sin dal primo giro per un lieve incidente, facendo sioggi del suo virtuosismo, guadagnava circa un minuto del tempo perduto dall'inizio della gara e terminava al 4° posto.

La gara della classe 250 cc., iniziata non appena terminata quella del sidecar, ha visto la netta supremazia delle Guzzi « Gambalungino » di Lorenzelli e Ruffo i quali sin dai primi giri si liberavano della compagnia di Cisi su Benelli ed, invano inseguiti dall'anziano e pur sempre valido Montanari pure su Benelli, proseguivano indisturbati sino alla fine. Sul traguardo vinceva Lorenzelli per un soffio davanti al compagno di squadra Ruffo. Terzo finiva Montanari. Ottima la prova fornita dal giovane Marelli su Guzzi, al suo esordio in mezzo alla 1 categoria, che terminava al 4° posto.

\* \* \*

Domenica 13 corr. si svolge a Cattolica una gara riservata ai corridori di 1 categoria per le classi 250 e 500. Nella maggiore cilindrata prenderà il via anche il concittadino Celotti Supermo in sella ad una Gilera-Saturno. Lo accompagna l'autogiro degli amici sportivi.

Gli articoli e corrispondenze non firmati, non saranno pubblicati.

**CINEMA-TEATRO " MODERNISSIMO " - Imola**

Questo film non sarà proiettato nelle diverse stagioni e ore interne e quindi attualmente praticato.

**VIA COLVENTO**  
**VIA COLVENTO**  
**VIA COLVENTO**

La proiezione del film VIA COLVENTO non avverrà più in nessuna altra sede di Imola e Cremosina per tutto il 1952. — La vendita dei biglietti è limitata per ogni proiezione ai numeri dei posti disponibili. — Le proiezioni avverranno lungo tutta la giornata dalle ore 15 alle 19, e solo ogni ora, dalle 20 alle 24. — Prezzo unico L. 400. — Non espedi gli ingrossi a prezzo ridotto.

**PATRONATO SCOLASTICO IMOLA**  
SABATO 12, DOMENICA 13  
LUNEDÌ 14 e MARTEDÌ 15  
NEL  
**CENTRO CITTADINO**  
di IMOLA  
**GRANDE PESCA-LOTTERIA**

**Ricchissimi premi  
Uova pasquali per tutti**

**10 MAGNIFICI PREMI AI PIÙ FORTUNATI ALLE ORE 24 DI MARTEDÌ 15 p.v.**

**STATO CIVILE**

Settimana dal 31-3-1952 al 6-4-1952

**NATI:** Pinussa Fortunato, Ravaldi Fausto di Umberto, Pratella Maria Grazia di Augusto, Marabina Jader di Giovanni, Camonini Mara di Graziano, Rivalta Nadia di Angelo, Zufa Mafalda di Augusto, Marchi Roberto di Renato, Marignani Armanda di Adelmo, Baldasseri Domenico di Romeo, Callegari Alessandro. Totale N. 11.

**MORTI:** Speranza Giuseppina, a. 57, casalinga, Ferretti Giovanni, a. 76, operario; Tabanelli Amedeo, a. 49, impiegato, Tarozzi Ercole, a. 86, ricoverato; Venteri Domenico, a. 61, operario, Marchetti Filomena, a. 67, casalinga. Totale N. 6.

**MATRIMONI:** Venturelli Daniele, braccianti con Monorchio Elisabetta, sarta,

**La Sezione « Bruno Buozzi »** augura una pronta guarigione ai compagni Poli Giuseppe e Bianconcini Giuseppe degeniti all'Ospedale.

**Le OPERAIE ANZIANI DELLA COOP. CERAMICA**, che hanno ottenuto il riconoscimento di anzianità, vivamente ringraziano il Consiglio di Amministrazione e i Soci che hanno collaborato per tale riconoscimento.

**RINGRAZIAMENTI**

Le famiglie TABANELLI e BRUSA ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato all'immenso dolore per la tragedia perdita del suo

nziazioni, le rappresentanze degli altri Comuni, amici, conoscenti e la popolazione che ha voluto con commosso tributo d'affezionato onorare la Salma del loro caro e indimenticabile scomparso.

Impossibilitate a farlo individualmente, ringraziamo pure tutti coloro che hanno inviato parole di cordoglio al loro immenso dolore.

Le famiglie TABANELLI e BRUSA ringraziano sentitamente il prof. Giorgio Pele, il dott. Umberto Facchini, il dott. Edmondo Orselli e il dott. Dino Coltellini per le cure amorese e assidue prestate al loro adorato Scomparso.

La FAMIGLIA CONTOLI di Fabbrica, ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato all'immenso dolore per la tragedia perdita del suo

**ADRIANO**

Un particolare ringraziamento vada a tutto il personale dell'Ospedale Civile, ai colleghi del « Lolli » e dell'Osservanza, che si sono, in questa dolorosa circostanza, amorevolmente prodigati.

Ti figli ANDREA, ENEA, DINA e RINO PADOVANI nel II anniversario (14 aprile) della morte del loro caro babbo

**ELVIRO**

Io ricordo agli amici e conoscenti che lo amarono e stimarono.

**Coop. Agricola di Sasso Morelli**

Il giorno 28 aprile 1952 alle ore 20 nella Sede della Società, i Soci della Cooperativa Agricola di Sasso Morelli, sono riuniti in Assemblea annuale per discutere e deliberare il seguente

**Ordine del Giorno**

1) Lettura e approvazione del bilancio anno 1951;

2) Elezione del Consiglio di Amministrazione;

3) Varie.

Il Consiglio di Amministrazione

Rivolgersi a: Geom. Terziani Fernando

Studio in IMOLA - Via L. Ariosto, 8 - Tel. 5-53

**Per assoluta mancanza di spazio rimandiamo al prossimo numero articoli e corrispondenze.**

Alta nostra Clientela anguri di BUONA PASQUA

**Società Coop. per le Case Popolari**

(Società Cooperativa a respons. lim.)

con sede in Imola. Via Galvani 12

I Soci sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per sabato 10 aprile 1952 alle ore 9 nella sede Sociale per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

1 - Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1951;

2 - Relazione degli Amministratori e dei Sindaci;

3 - Rinnovo cariche Sociali;

4 - Varie ed eventuali.

N.B. - Non raggiungendo il numero legale dei Soci nella prima convocazione, l'assemblea sarà valida in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti

la domenica successiva 20 aprile 1952 alla stessa ora, nello stesso luogo e col medesimo ordine del giorno.

Imola, 10 aprile 1952.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Baronecini

Si pregano i collaboratori del nostro giornale di essere brevi avendo spazio molto limitato.